



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "EnpacI Informa"

Redazione a cura dei Delegati ENPACL della Provincia di Napoli

N. 06/2015

Napoli 12.04.2016

IL 18 MARZO SCORSO SI E' SVOLTA PRESSO LA SALA FOSCOLO DI ROMA EVENTI "FONTANA DI TREVI" IN VIA DELLA PILOTTA 4, ROMA LA FULL IMMERSION FORMATIVA ED INFORMATIVA ORGANIZZATA DALL'ENTE PER IL TERZO GRUPPO DEI DELEGATI ENPACL. TUTTI E CINQUE I DELEGATI DI NAPOLI VI HANNO PRESO PARTE. COINVOLGENTI ED INTERESSANTI GLI ARGOMENTI TRATTATI.

Come già ampiamente anticipato nel N. 04/2016 della presente Rubrica, il **18 Marzo** u.s. abbiamo partecipato ad una *full - immersion* "**formativa ed informativa**" organizzata dall'E.N.P.A.C.L. presso la **Sala Foscolo di Roma Eventi "Fontana di Trevi"**, prima dell'Assemblea annuale di approvazione del Bilancio, già fissata per il **29 Aprile 2016 p.v.**, all'insegna della *repetita iuvant* ampiamente sostenuta dall'attuale C.d.A. del nostro Ente di Previdenza, ***allo scopo di aggiornare costantemente le competenze dell'Assemblea dei Delegati, con il seguente programma:***

1. "***Presentazione dell'iniziativa***", a cura del Presidente Alessandro Visparelli;
2. "***Progettare il proprio futuro pensionistico***", a cura del Direttore Generale Dott. Fabio Faretra e Paolo Pieracci dell' Area Risorse;
3. "***La posizione contributiva***", a cura della Dottoressa Micaela Gelera, dello Studio attuariale Orrù;
4. "***Le attività a sostegno della categoria***", a cura del Vice Presidente Pasquale Mazzuca;
5. "***Comunicare la previdenza***", a cura di Melissa Regolanti, Esperta in Comunicazione;
6. "***L'esercizio societario della professione***", a cura del Presidente Alessandro Visparelli;

7. "*L'utilizzo del risparmio previdenziale*", a cura del Dott. Gianni Golinelli, Responsabile Area Finanza.

8. "*Conclusioni*", a cura del Presidente Alessandro Visparelli.

Ritenendo fondamentale un costante approfondimento di questi argomenti e tematiche prettamente tecniche al pari del linguaggio che le introduce, come già effettuato lo scorso anno, il C.d.A., ha suddiviso i 126 Delegati componenti l'Assemblea, in tre Gruppi composti ciascuno da 42 delegati con tre distinti incontri previsti per i giorni 16, 17 e 18 marzo 2016. I cinque Delegati di Napoli, in uno a quelli della Campania, hanno fatto parte del 3° incontro.

Alle ore 10:00 del **18 Marzo 2015**, previa canonica registrazione dei presenti presso l'apposito "*desk*" e consegna di documentazione varia, il Presidente dell'ENPACL, **Alessandro Visparelli**, ha dato il benvenuto ai **Delegati** presenti facendo una sintesi delle problematiche, inserite nel programma, di cui ci saremmo occupati nella "*full immersion*".

Il Presidente ha aperto, poi, i lavori comunicando agli intervenuti la finalità principale di questi incontri formativi, e cioè mettere in condizione il Delegato di trasmettere agli iscritti della provincia di appartenenza le proprie conoscenze relative al sistema previdenziale della nostra categoria.

Ha, quindi, affermato che gli altri Delegati, partecipanti alla *full immersion* formativa ed informativa nelle giornate precedenti, erano rimasti oltremodo contenti dell'iniziativa tanto è vero che alcuni relatori sono stati sommersi di domande tendenti a questo o quel chiarimento.

Il Presidente Visparelli, si è fermato a sottolineare gli sforzi dell'Ente nel far sì che ogni iscritto abbia la piena consapevolezza sul proprio futuro pensionistico, ed in quest'ottica, la cosiddetta "*busta arancione*" è il cardine per il consulente di valutare l'adeguatezza e soprattutto l'aspettativa della futura prestazione pensionistica individuale maturata.

Ha introdotto così l'intervento del Direttore Generale **Dott. Fabio Faretra**, sul secondo punto del programma e precisamente sul "*progettare il proprio futuro pensionistico*".

Il Dottor Faretra ha illustrato come il nostro Ente cerchi costantemente di mettere in condizione i delegati di fornire informazioni agli iscritti, anche e soprattutto in

considerazione del fatto che la normativa è cambiata per la ormai nota riforma previdenziale.

Il Direttore ha poi dato la parola ad un membro del suo staff, **Paolo Pieracci**, per una specifica quanto attenta analisi degli aspetti riguardanti la cosiddetta "**busta arancione**".

A mezzo di una serie di *slides*, Paolo Pieracci, ha illustrato quello che per l'Ente, rappresenta uno dei punti chiave nell'informazione all'iscritto.

La busta arancione è una comunicazione inviata periodicamente al Consulente del Lavoro, in regola con la contribuzione, finalizzata a fornire informazioni generali sulla propria situazione previdenziale, ed in particolare sugli anni mancanti al raggiungimento della prestazione pensionistica e, conseguentemente, sulla relativa entità. E' uno strumento che, rispondendo ai requisiti della "**chiarezza**", "**sinteticità**" e "**immediatezza**", deve accendere la curiosità dell'iscritto, che poi, attraverso il "*simulatore dei servizi*" già operativo nell'area riservata del sito dell'Ente, può approfondire la propria situazione previdenziale, anche attraverso le sezioni di "*simulazione*" per valutare la convenienza di una *totalizzazione*, calcolare il costo di un *riscatto* o di una *ricongiunzione*, ecc.

Inoltre, l'Ente darà la possibilità di ricevere una consulenza previdenziale avanzata personalizzata richiedendo un appuntamento telefonico con un esperto compilando un apposito *form*, sempre nell'area riservata del sito, raggiungibile da ogni iscritto con le proprie credenziali.

Ha concluso il suo intervento informando che l'Ente sta, inoltre, provvedendo ad implementare ed aggiornare il sito web modificando l'area riservata degli iscritti, nell'intento di fornire un prodotto sempre innovativo ed intuitivo per facilitare il raggiungimento delle informazioni.

E' intervenuta, poi, per la sua relazione, la Dottoressa **Micaela Gelera** dello Studio attuariale "Orrù e Associati" sulla "**posizione contributiva**" prevista al 3° punto del programma, e con particolare riferimento alla *ricongiunzione*, alla *totalizzazione* ed ai *riscatti*.

La Dottoressa Gelera, sempre con l'ausilio di complete slides grafiche, ha cominciato evidenziando la differenza tra il "**sistema a prestazione definita**", in vigore fino a tutto il 31/12/2012 (*ergo*: ante riforma ENPACL), i cui elementi distintivi sono dati dall'anzianità contributiva ante 1.1.2013, dalla misura del livello della

pensione base, dalla misura aliquota rendimento del contributo integrativo, dell'ammontare dei contributi integrativi, e il "**sistema a contribuzione definita**", in vigore dal 01/01/2013, caratterizzato da diversa contribuzione (livello e numero), rendimento costante, tasso di conversione del montante contributivo.

Le notevoli differenze tra i due sistemi, influenzano in maniera radicale i costi dei due istituti focalizzati nel suo intervento: **riscatto e ricongiunzione**.

- Il **Riscatto** (art. 44 Regolamento ENPAACL) è consentito per quei periodi non coincidenti con altri comunque considerati nell'anzianità assicurativa, vale a dire:
 - Periodo di praticantato (periodo minimo previsto per legge);
 - Periodo legale per il conseguimento del titolo universitario;
 - Periodo di servizio militare (max 2 anni).
- La **ricongiunzione di periodi assicurativi** presso un'unica forma di previdenza (disciplinata dalla Legge n. 45/1990).

I periodi riscattati e ricongiunti presso l'Ente, valgono sia ai fini del diritto che ai fini della misura della prestazione.

Il costo del riscatto e della ricongiunzione è effettuato calcolando l'onere per l'Enpacl derivante dall'aumento della prestazione e dall'eventuale suo anticipo.

Per i periodi calcolati con il **sistema a prestazione definita** l'onere del riscatto e della ricongiunzione è ottenuto calcolando la riserva matematica (id: valore attuale medio degli oneri dovuti all'aumento e all'anticipo della pensione), mentre per i periodi calcolati con il **sistema a contribuzione definita** l'onere del riscatto è calcolato considerando il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno della domanda per il numero di anni da riscattare; inoltre per la ricongiunzione è determinante anche la somma versata dalla gestione interessata a favore dell'iscritto.

La Dottoressa Gelera, ha illustrato, inoltre, l'istituto della **totalizzazione**, che consente l'acquisizione del diritto ad un'unica pensione a coloro che hanno versato contributi in diverse casse, gestioni o fondi previdenziali e che altrimenti non avrebbero potuto utilizzare tutta o in parte la contribuzione versata.

La totalizzazione non ha alcun onere per l'iscritto ed è disciplinata dal D.Lgs n. 42/2006, e può essere richiesta solo con determinati requisiti:

- 65 anni di età, sia per gli uomini sia per le donne e anzianità contributiva complessiva di almeno 20 anni (1040 contributi settimanali);
- anzianità contributiva di almeno 40 anni di contributi (2080 contributi settimanali) sommando i periodi non coincidenti versati nelle diverse gestioni;
- sussistenza degli ulteriori requisiti, diversi da quelli di età ed anzianità contributiva, eventualmente previsti dai singoli ordinamenti per l'accesso alla pensione di vecchiaia e di anzianità (cessazione del rapporto di lavoro, ecc.);

Con la totalizzazione, la pensione calcolata viene maggiorata in proporzione all'anzianità contributiva maturata presso altro ente.

Dopo la relazione della Dottoressa Gelera, c'è stato l'intervento del collega **Pasquale Mazzucca**, vice Presidente dell'ENPACL, il quale ha illustrato le attività a sostegno della categoria disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento di Previdenza e Assistenza dell'Ente.

Il vice Presidente ha ricordato come l'Art.4 dello Statuto, preveda che l'Ente debba svolgere tutti i compiti di **previdenza, solidarietà e mutua assistenza a favore degli iscritti che siano compatibili con le disponibilità di bilancio**, e ogni ulteriore attività a beneficio degli stessi ivi comprese forme di assistenza sanitaria mediante la stipula di polizze assicurative annuali o pluriennali, per gli iscritti, dei pensionati e dei familiari, ed il comma 4 dello stesso articolo preveda il **limite massimo pari al 5 % delle entrate derivanti dal contributo integrativo** accertato nell'anno precedente. Lo stanziamento per l'anno 2016 risulta pari a euro 3.970.000,00.

Infatti tutti gli iscritti all'ENPACL ed i praticanti sono gratuitamente assicurati con **EMAPI** (id: Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani) contro i rischi di cui alle garanzie per i "**Grandi interventi Chirurgici e Gravi Eventi Morbosi**". Gli iscritti, hanno, altresì, la possibilità dal 16 aprile al 15 luglio di ogni anno di aggiungere volontariamente, con spese a proprio carico, un programma assicurativo di complemento, per i rimborsi per visite specialistiche, accertamenti diagnostici, ed altro, esteso eventualmente anche ai propri familiari.

L'Enpacl, sempre attraverso EMAPI, attiva a favore degli iscritti infrasettantenni la copertura assistenziale **Long Term Care** per la tutela degli stessi nel malaugurato caso in cui si dovessero trovare in condizioni di non autosufficienza non essendo in grado di svolgere almeno tre delle sei funzioni vitali (id: lavarsi, vestirsi, uso dei servizi, trasferimento, continenza, alimentarsi).

L'Ente provvede inoltre, per particolari situazioni di gravità, quali calamità naturali, furto o incendio del materiale dello studio, malattie, infortuni e situazioni di tale bisogno che determinino condizioni di particolare disagio economico, decesso dell'iscritto o del pensionato quando determini uno stato di tale disagio economico da compromettere le minime esigenze di sussistenza, ad erogare delle **provvidenze straordinarie** (art.25 del Regolamento Previdenza e Assistenza) **con un importo massimo concedibile fino a 10 volte l'importo del contributo soggettivo minimo, pari a euro 20.665,20 per l'anno 2016.**

Disciplinata dall'Art.32 del Regolamento, l'ente eroga agli iscritti, in regola con la posizione contributiva, **l'indennità di maternità** in applicazione del D.Lgs 151/2001 e succ. int. e modif. .

L'indennità *de qua* è riconosciuta per 5 mesi, **in misura dell'80% di 5/12 del reddito professionale del secondo anno precedente a quello dell'evento**. Non può comunque essere inferiore a 5 mensilità di retribuzione calcolata nella misura pari all'80% del salario minimo giornaliero di cui all'art. 1 del DL 402/81 e succ int. e mod. (euro 4.958,20 misura minima - euro 24.791,00 misura massima). Spetta in misura intera anche nel caso di in cui venga interrotta la gravidanza al compimento del 6° mese.

Come da art. 2 del Regolamento, l'Ente pone in essere azioni finalizzate alle **attività di sviluppo e sostegno alla libera professione di Consulente del Lavoro con risorse deliberate dall'Assemblea dei Delegati annualmente**. In data 26 novembre 2015 l'Assemblea dei Delegati ha deliberato le risorse **per l'anno 2016 stabilendo il limite di € 2.320.000 pari al 3% del gettito del contributo integrativo** dell'ultimo bilancio approvato relativo all'anno 2014 pari a € 77.456.425, così ripartiti:

- Realizzazione dell'infrastruttura telematica Fondazione Universolavoro (euro 800.000,00);
- A copertura, di tutto o in parte, della quota interessi dovuta dagli iscritti ai quali sia stato erogato un prestito finalizzato all'acquisto di attrezzature, strumenti e arredi hardware e software per lo studio (euro 30.000,00);
- Aiuti per la genitorialità (euro 90.000,00);
- A copertura di tutto o in parte della quota degli interessi dovuta dagli iscritti ai quali sia stato erogato un prestito destinato a salvaguardare la continuità dell'esercizio dell'attività degli studi professionali (euro 800.000,00);

- Aiuti economici a sostegno dei neo iscritti dell'anno 2016 (euro 500.000,00);
- Realizzazione di uno studio/ricerca, da effettuare con la collaborazione di un istituto specializzato, inerente lo stato della categoria (euro 100.000,00).

Alle ore 13,30 i lavori sono stati sospesi per una consueta breve pausa pranzo.

I lavori sono stati ripresi alle ore 14:30, con l'intervento di **Melissa Regolanti**, attrice di teatro ed esperta in comunicazione già collaboratrice con la Fondazione Studi, che ha illustrato il modo di "comunicare la previdenza" ovvero il ruolo del delegato nel rapporto con l'iscritto.

L'intervento della Regolanti, durato quasi due ore, molto interessante e coinvolgente, è stato incentrato sul *public speaking o arte della seduzione*, in pratica la prima forma di comunicazione che impariamo quando vogliamo che qualcuno si avvicini a noi.

Attraverso *slides*, esempi pratici e teorici, coinvolgimento diretto dei presenti ed una presentazione accattivante, la Regolanti ha interessato i presenti su tecniche di comunicazione, ma anche su come catturare l'attenzione dell'ascoltatore e sul modo corretto di proporsi in pubblico.

E' seguito, poi, l'intervento del Presidente Alessandro Visparelli sul tema "L'esercizio societario della professione", dove ha evidenziato, da un punto di vista previdenziale, le differenze tra i CED e la STP (id: società tra professionisti), rimarcando oltre al rischio deontologico lo svantaggio previdenziale determinato dall'utilizzo di un CED in luogo di una STP.

Il Presidente Visparelli, dopo aver rapidamente illustrato le principali caratteristiche di una STP, ha messo in risalto come il C.d.A. dell'Ente nella riunione del 6/5/2014, di concerto con le Casse dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, ha deliberato il trattamento previdenziale delle STP, ossia il fatturato delle stesse interamente assoggettato al contributo integrativo, eventualmente riproporzionato in presenza di soci non professionisti; il reddito prodotto dal Consulente del Lavoro socio di STP costituisce, ai soli fini previdenziali, reddito professionale da assoggettare a contribuzione soggettiva a prescindere dalla qualificazione fiscale del reddito stesso.

E' seguito, poi, l'intervento del **Dott. Gianni Golinelli**, responsabile dell'**Area Finanza e Patrimonio** dell'Enpacl per trattare del punto 7 del programma "L'utilizzo del risparmio previdenziale".

Il Dott. Golinelli, soprattutto a mezzo di slides grafiche, ha esposto ai delegati **l'organizzazione e la gestione del patrimonio dell'ENPACL.**

Essendo l'ENPACL un Ente Previdenziale di *Primo Pilastro*, deve garantire le prestazioni future attraverso i contributi riscossi, che vanno a costituire nel tempo il Patrimonio della Cassa, pertanto l'obiettivo nella gestione del Patrimonio è quello dell'equilibrio nel lungo termine di contributi e prestazioni, ed occorre quindi valutare l'impatto nel lungo termine delle grandezze economiche (id: **prodotto interno lordo, tasso d'inflazione annuo e tasso d'interesse**) che, indipendentemente dal Sistema Previdenziale, influenzano i contributi ed il loro accumulo nel tempo, ed influenzano le prestazioni pensionistiche e la loro dinamica nel tempo.

L'obiettivo gestionale dell'ENPACL, pertanto, è dato dalla copertura nel lungo periodo delle erogazioni pensionistiche nel tempo attraverso l'utilizzo dei contributi, che per la parte eccedente le prestazioni dell'anno (id: sistema a ripartizione) sono cumulati nel Patrimonio di dotazione. Le pensioni sono garantite dal cumulo dei versamenti complessivi in modo che complessivamente tutti gli attivi versati siano sempre sufficienti a coprire nel futuro tutti i passivi pagati dall'Ente.

Gli organi che partecipano attivamente alle soluzioni di investimento strategiche possono essere racchiuse in tre aree:

1. **Area Strategica:** costituita dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente e da una *Commissione investimenti*, nominata dallo stesso Consiglio;
2. **Area di Struttura:** costituita dalla Direzione Generale e più propriamente dall'Area Finanza e Patrimonio;
3. **Advisor:** il soggetto esterno che ha una funzione di supporto all'Area Finanza nelle selezioni, nelle ottimizzazioni e per le allocazioni strategiche.

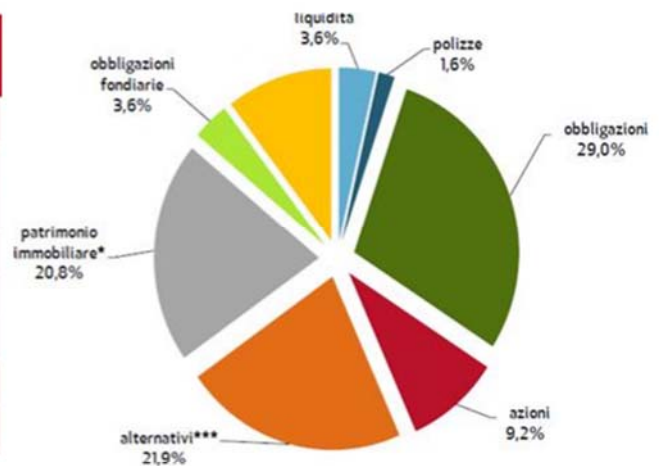
Il Dott. Golinelli ha poi illustrato, **la composizione del Patrimonio dell'Ente che viene continuamente monitorato unitamente al C.d.A., alla Direzione Generale e all'Area Finanza e Patrimonio.**

Il Patrimonio dell'Ente è così suddiviso:

1. Investimenti di liquidità;
2. Fondi mobiliari ed immobiliari oltre ad investimenti alternativi;
3. Mobiliari tradizionali: investimenti diretti, fondi sicav;
4. Mobiliari alternativi, fondi ad alta redditività ma anche rischiosità.

Formazione in termini % del patrimonio dell'Ente.

	valore di mercato (mln €)
patrimonio mobiliare	642,2
liquidità	35,3
polizze	15,5
obbligazioni	285,6
azioni	90,5
alternativi***	215,3
patrimonio immobiliare*	205,1
obbligazioni fondiarie	35,0



* Valore di mercato al 29/02/2016 stimato dalla Cassa e rivalutato in base ai dati di Scenari Immobiliari. La voce comprende anche il fondo immobiliare Bernini

*** Nella voce «alternativi» rientrano: fondi alternativi liquidi (UCITS), hedge funds, fondi immobiliari e fondi di private equity ed infrastrutturali

Terminata la relazione del Dott. Golinelli, è intervenuto il Presidente Alessandro Visparelli, il quale ha chiuso la giornata di *full immersion formativa* ringraziando i relatori e i delegati intervenuti.

Alle ore 17:45 sono terminati i lavori.

Saluti

I delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

Duraccio Edmondo - Cappiello Giuseppe - Esposito Giosuè - Triunfo Fabio - Umbaldo Massimiliano